

# G. R. ALDO' & SPADO'



Foto di Aldo Rossano Graziati – G. R. Aldò

Questa artistica fotografia, ritrovata nell'Archivio del giornalista Pierre Barlatier, ritrae il danzatore Alberto Spadolini (Ancona 1907 – Parigi 1972), in arte Spadò, nei panni del "Casanova".

A scattarla, all'inizio degli anni '40, è Aldo Rossano Graziati, in arte G. R. Aldò (Scorzé 1905 – Albara 1953), uno dei grandi fotografi del cinema italiano.

La foto viene pubblicata dalla rivista parigina "Tout la Vie" del novembre 1943 in occasione dello spettacolo di Spadò al Palais de Chaillot. Nell'articolo Spadolini racconta di vivere da alcuni mesi in una fattoria, alternando la preparazione delle danze alla coltivazione di verdure.



Spadolini prepara il suo recital in una fattoria, "Tout la Vie" 1943

La fotografia viene pubblicata anche dalla rivista "Hollywood" del febbraio 1947, allorché Spadolini torna dopo un ventennio in Italia per esibirsi con la compagnia del comico Walter Chiari e della soubrette Marisa Maresca.



Hollywood, febbraio 1947

La ricerca del bello e la voglia di libertà accomunano G. R. Aldò e Spadò. Lasciata l'Italia fascista emigrano in Francia dove svolgono i lavori più umili finché per uno strano gioco del destino sono assunti come danzatori da Mistinguett, la regina del Music-Hall.

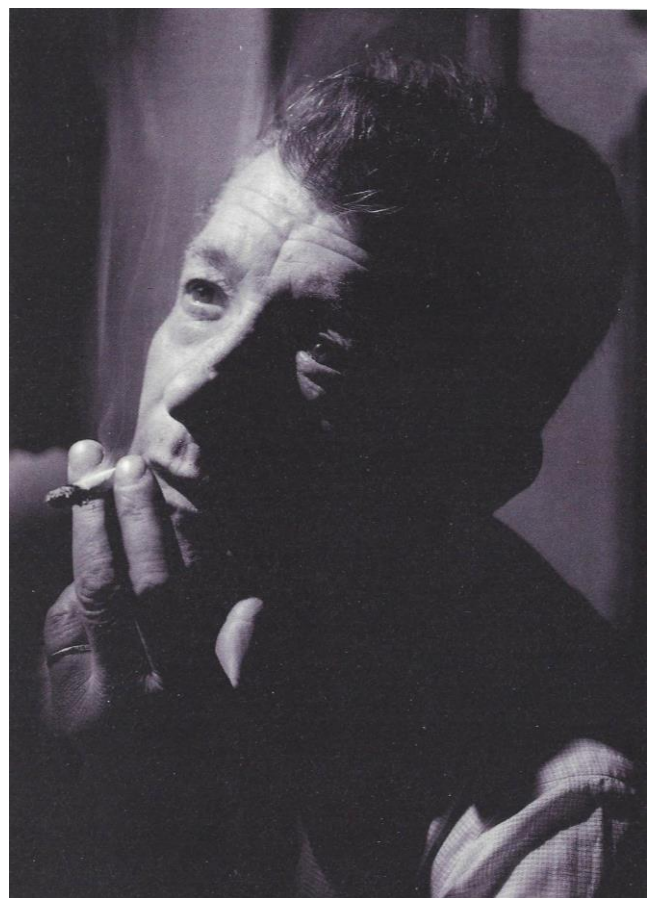
Se per Spadolini, con un passato da pittore e decoratore, la danza e il cinema sarà la porta del successo, per Graziati lo sarà cinema e fotografia. Con il regista **Marcel Carné** Graziati è fotografo di scena in "Les visiteurs du soir" (1942) e "Les portes de la nuit" (1946); Spadolini è attore nel film "Le jour se lève" (1939).

Con il regista di **Marcel l'Herbier** Graziati è fotografo di scena de "La vie de Bohème" (1942 – 1945) e direttore della fotografia "Les derniers jours de Pompéi" (1947 – 1950); Spadolini danza nel film "L'épervier" (1933) accanto all'esordiente Jean Marais.

Con il regista **Jean Cocteau** Graziati è fotografo di scena de "La belle et la bete" (1946); Spadolini danza nel documentario "La danse à travers les ages" (1946), ed inoltre ottiene un'ottima recensione come pittore, tanto che allestirà mostre in tutta Europa.



Spadolini: "Le jour se lève" (coll. Atelier Spadolini)



G. R. Aldò (coll. Marzo Magno)



## Aldo Rossano Graziati

“E’ a Nizza, nel 1942, che Graziati ha un incontro che diverrà fondamentale per la sua carriera artistica: quello con Michelangelo Antonioni. Il regista italiano, laureando al Centro Sperimentale di Cinematografia, aveva avuto un contratto con la Scamera Film per recarsi a Nizza come assistente di Marcel Carné ne ‘Les visiteurs du soir’. I due italiani fanno amicizia: come ricorda Antonioni in un ambiente ostile al regista, Aldo era stato tra i pochi a fraternizzare con lui. Qualche anno più tardi sarà proprio Antonioni a presentare Graziati a Visconti, quando quest’ultimo cercherà un direttore della fotografia per ‘La terra trema’.”

**“Aldò tra cinema e fotografia”,  
di Michele Gottardi e Alessandro Marzo**

G.R. Aldò è stato il ‘mago delle luci del neorealismo italiano’.

In qualità di direttore della fotografia collabora a importanti opere cinematografiche come “La terra trema” (1948) di Luchino Visconti, “Cielo sulla palude” (1949) di Augusto Genina (premiato a Venezia); “Miracolo a Milano” (1951), “Umberto D.” (1951), “Stazione Termini” (1953) di Vittorio de Sica; “La provinciale” (1953) di Mario Soldati; “Senso” (1954) di Luchino Visconti.

G. R. Aldò ha ricevuto il Nastro d’Argento 1950 e 1955.



**G. R. Aldo con Vittorio De Sica (coll. Marzo Magno)**

## Alberto Spadolini

Allievo di Gabriele d'Annunzio, grande amore di Joséphine Baker, danzatore con Serge Lifar, cantante con Suzy Solidor, ammirato da Marlene Dietrich, modello preferito da Dora Maar, pittore apprezzato da Max Jacob, attore con Jean Gabin, figlio spirituale di Padre Pio ...

Nel corso della Seconda Guerra Mondiale, all'epoca del servizio fotografico di G. R. Aldò, Spadò è danzatore, scenografo e regista degli spettacoli al Folies-Bergère, all'Alcazar e al Casinò de Paris; danza a Berlino alla presenza di Hitler ... agente della Resistenza antinazista.



Spadolini, Studio Harcourt Paris

G. R. Aldò lavora allo Studio Harcourt di Parigi all'inizio degli anni '40, proprio quando viene scattata una delle più significative foto di Spadolini.